

Contenuti del Progetto

“I diritti umani delle donne e delle bambine sono parte inalienabile, integrale e indivisibile dei diritti umani universali”.

Questa affermazione che può risultare ovvia, trova la sua giustificazione nel fatto che molte delle violazioni che donne e bambine subiscono, solamente per il fatto di essere di sesso femminile, sono violazioni di diritti umani fondamentali sanciti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Le violazioni che subiscono donne e bambine sono le più diverse e comprendono violazioni di diritti civili, politici, economici, sociali e culturali. Quello che accomuna i vari diritti negati è che questa negazione si fonda nella maggior parte dei casi sulla discriminazione di genere. Questa può accompagnare l'intera vita delle donne, da ancor prima della nascita alla vecchiaia, e determinare, nei casi più gravi, l'esclusione dalla vita economica, sociale e culturale del loro paese e la sottomissione all'uomo.

La discriminazione assume a volte aspetti drammatici e sfocia nella violenza. La violenza contro le donne è una delle violazioni dei diritti umani più invasiva e diffusa e, in alcuni casi, la più nascosta. A livello internazionale, infatti, si è tardato a riconoscerla in tutta la sua gravità. La violenza nelle sue varie forme colpisce donne di ogni classe sociale, gruppo etnico, età, religione, credo politico, nazionalità e, a livello mondiale, è la decima causa di morte per le donne dai 15 ai 44 anni. Perché parlare di discriminazione e di violenza ai nostri ragazzi? Sono davvero fenomeni che non ci riguardano da vicino? Secondo quanto valutato da esperti delle Nazioni Unite non esiste un paese dove le donne non siano discriminate. In altre parole può essere riscontrata una disuguaglianza, più o meno marcata, nelle condizioni di vita, come ad esempio nel lavoro, nella possibilità di accedere a cariche pubbliche, nella tutela da parte della legge. Non possiamo considerare questi episodi solamente come il sintomo di un disagio privato perché affondano le “proprie radici in un immaginario collettivo in cui i ruoli maschile e femminile non si sono modificati. Possono essere cambiati modi e stili di vita, ma nell'immaginario, sia maschile che femminile, il ruolo delle donne e degli uomini viene ritrasmesso inalterato da generazione a generazione e la società è ancora profondamente a misura di uomo”.

Bisogna iniziare a cambiare le cose con un lavoro lungo e paziente che parta dai ragazzi. Il lavoro contro la discriminazione deve iniziare dal quotidiano, dalla discriminazione sottile di alcuni comportamenti dei compagni verso le compagne, ma anche dai ruoli che inconsciamente le ragazze sono spinte ad assumere e che trasmetteranno con l'educazione ai propri figli, maschi e femmine, imprigionando se stesse in uno stato subalterno e perpetuando questo modello. Speriamo con questo nostro lavoro di aiutare i nostri giovani a riflettere, poiché solo la consapevolezza dei propri atteggiamenti e dei condizionamenti e stereotipi di cui essi sono intessuti può aiutare a modificare i propri comportamenti per raggiungere quella piena, sostanziale e non formale parità tra gli esseri umani proclamata dagli articoli 1 e 2 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: “Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti” (art.1) e “Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione” (art.2).

SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO “ GALILEO GALILEI”

Via R. Fucini, n. 3 - 57023 Cecina tel. e fax 0586 680479

Succursale: via G. Medici, n. 1 San Pietro in Palazzi tel. e fax 0586 660277

Sezione staccata: via Firenze, n. 2 Bibbona tel. e fax 0586 600688

Sito web: www.mediagalilei.it -

e mail: limm063002@istruzione.it; mediagalilei@multi-service.net

e-mail posta certificata: limm063002@pec.istruzione.it

codice meccanografico L IMM063002

UNESCO Associated Schools - Logo to be used by schools



UNICEF logo



Tali tematiche sono state affrontate durante l'anno scolastico da tutti i ragazzi della nostra scuola. Un percorso iniziato con la partecipazione al Meeting sui diritti umani lo scorso 10 dicembre presso il Mandela Forum di Firenze. Durante questa manifestazione è stato riprodotto un video dal titolo "Biro tam tam" realizzato dal regista Antonio Meucci con la partecipazione dei ragazzi della scuola e grazie all'idea del professor Paolo Lumini e alla collaborazione delle insegnanti Rita Iacoviello, Federica Sammuri e Bianca Cottini. Sulle ali dell'entusiasmo per i tributi riscossi, la scuola ha deciso di continuare a dare un seguito allo sviluppo di temi così impegnativi. E' stato richiesto ai ragazzi di scegliere, fra varie riviste, una pubblicità che vedesse protagonista la donna. In questo modo si intende sviluppare la tematica dei diritti delle donne attraverso una mostra che prevede un'analisi di temi cari alla pubblicità e di cui se ne può già intravedere i contenuti in base alle scelte spontanee fatte dai ragazzi. Da una prima raccolta del materiale infatti è già possibile evidenziare particolari differenze nelle opzioni riconducibili alla differenza di età degli alunni e confermate dal breve questionario che hanno compilato con domande relative alla loro scelta. Il lavoro non è ancora giunto al termine perché tra l'altro è stato proposto ai ragazzi di creare anche un logo in difesa dei diritti delle donne. L'idea è di trovare un simbolo che indichi se un prodotto ha rispettato l'immagine della donna nella sua campagna pubblicitaria. I ragazzi verranno accompagnati in alcune aziende locali al fine di presentare il progetto nella speranza che il loro logo si concretizzi in un marchio che certifichi il rispetto, attraverso i loro prodotti, della figura femminile.

Cordiali saluti

Dirigente Norma Biasci

Insegnanti

Paolo Lumini Rita Iacoviello

Bianca Cottini Federica sammuri

Prot. n. 922/A2

Cecina 20/03/2014

SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO " GALILEO GALILEI"

Via R. Fucini, n. 3 - 57023 Cecina tel. e fax 0586 680479

Succursale: via G. Medici, n. 1 San Pietro in Palazzi tel. e fax 0586 660277

Sezione staccata: via Firenze, n. 2 Bibbona tel. e fax 0586 600688

Sito web: www.mediagalilei.it -

e mail: limm063002@istruzione.it; mediagalilei@multi-service.net

e-mail posta certificata: limm063002@pec.istruzione.it

codice meccanografico L IMM063002

UNESCO Associated Schools - Logo to be used by schools



UNICEF

